



FP-CGIL



UIL PA



RDB PI



CSA Aziende



DIV-DIRSTAT

Coordinamenti e segreterie sindacati personale e dirigenza CNVVF

Roma 13 Luglio 2005

Ai responsabili sindacali territoriali

A tutto il personale

Oggetto: riunione con l'Amministrazione, risorse del FUA e Testo Unico semplificazione.

Care/i colleghe/i,

ieri, 12 luglio, si è finalmente tenuta la tanto attesa riunione per discutere, oltre alle materie su indicate ed a quelle oggetto di una specifica richiesta delle scriventi, anche di mobilità e di convenzioni AIB.

In premessa e nel solo merito dell'oggetto, posto sia legittima la convocazione delle sole OO.SS. rappresentative, va stigmatizzata la volontà di escludere da una discussione comune sul T.U. le OO.SS. rappresentative dell'Area della Dirigenza del Corpo, quale maldestro tentativo di rompere un fronte compatto quanto, evidentemente, fastidioso, tra personale e dirigenza tecnica dei Vigili del Fuoco.

Un tentativo, peraltro, già miseramente fallito, poiché non possiamo che confermare la nostra contrarietà per l'indebita sottrazione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa – posizioni economiche orizzontali e verticali, nonché altri compensi, a partire dal gennaio 2004 – a maggior ragione, poiché con assoluta mancanza di rispetto delle ragioni che hanno animato la proclamazione di un altro sciopero per il 26 p.v., la controparte si è resa disponibile a fornire le spiegazioni richieste, solo dopo l'eventuale revoca della prevista mobilitazione.

A questo delirio di onnipotenza rispondiamo confermando lo sciopero e ribadendo la pregiudiziale del ritiro del decreto e riapertura della discussione di merito; anche perché, a quanto sopra si aggiunge un giudizio profondamente negativo sulla bozza di testo unico di semplificazione normativa, dal quale traspare, oltre a pesanti modifiche sui compiti istituzionali dei Pompieri, la volontà di amplificare la burocrazia a svantaggio della funzionalità delle sedi VF, sia centrali che territoriali, perfino su una materia tecnica come la prevenzione incendi.

Le ragioni che hanno sostenuto lo sciopero del 1° luglio sono, pertanto, ancora più attuali e – attraverso il coinvolgimento di tutto il personale sui posti di lavoro – vanno esplicitate, con una adesione ancora più massiccia allo sciopero proclamato per il giorno 26 luglio p.v., tale da convincere Governo e Ministro dell'Interno a creare le condizioni per riprendere le fila di una situazione che sta sempre più, pericolosamente, degenerando.

FP-CGIL VVF
Coordinatore Nazionale
(Forgione)

UIL PA VVF
Coordinatore Generale
(Anigiulli)

RDB PI VVF
Coordinatore Nazionale
(Jiritano)

CSA Aziende VVF
Segretario Generale
(Formisano)

DIV-DIRSTAT
Segretario Generale
(Alivernini)